

Data:

mercoledì 22.10.2014

Estratto da Pagina:

19

Amiata *Bocciato l'emendamento Dallai sugli impianti oggetto di discussioni nell'Amiatino*

Alt della commissione ambiente alla geotermia

► AMIATA

A inizio ottobre diverse associazioni provenienti da varie regioni del Paese, parlamentari, sindaci, tecnici si sono confrontati e hanno definito gli obiettivi nella comune battaglia per impedire che lo sfruttamento della geotermia diventi un ennesimo attacco ai territori, anziché una risorsa per il Paese. Una nuova vittoria è stata riportata l'altro ieri in parlamento quando la commissione ambiente ha bocciato l'ennesimo tentativo dell'onorevole Ignazio Abrignani, ma anche di altri parlamentari in maggioranza toscani del Pd, tra i quali il senese Luigi Dallai, di stravolgere la legislazione a favore delle imprese geotermiche, attraverso la presentazione di emen-



Ambientalisti e cittadini polemizzano

damenti finalizzati all'inserimento della materia nello sblocca-Italia. Dopo questa bocciatura la decisione finale per l'autorizzazione degli impianti resta saldamente in mano alle regioni attraverso l'istituto dell'intesa. Ora il percorso appare più lineare: la risoluzione presentata nei giorni scorsi, prima firmataria l'onorevole Chiara Braga (Pd), impegna il governo ad applicare una moratoria sugli impianti in via di autorizzazione finché il governo non avrà rivisitato il vecchio piano geotermico di Scajola, sulla base anche delle risultanze della vicenda del terremoto dell'Emilia Romagna (2012) e delle richieste della rete nazionale "No geotermia speculativa", già da tempo avanzate in accordo con i sindaci dei territori. ◀



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.